

L'Università degli Studi di Padova e Expo 2015, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il patrocinio dell'Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi

invitano al convegno

LE POLITICHE PAESAGGISTICHE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA

Expo Milano 2015

Auditorium del Parco della Biodiversità di Expo - Teatro della Terra
27 agosto 2015, ore 16.00-17.00

Paesaggi agrari e agricoltura: alla ricerca dell'armonia perduta nella miopia del legislatore italiano
Nicoletta Ferrucci, Professore Ordinario di Diritto forestale e ambientale nell'Università degli Studi di Padova

Il paesaggio agricolo delle colline delle ville e dei paesi di montagna
Gilberto Bedini, Architetto e urbanista, consulente di amministrazioni pubbliche in materia di pianificazione territoriale

Agricoltura periurbana e orticoltura urbana: tra nuovi paesaggi e necessità di regolamentazione
Emilio Bertoncini, Agronomo e guida ambientale, esperto di orticoltura didattica e urbana

Paesaggio e marketing dei prodotti agroalimentari
Tiziano Tempesta, Professore Ordinario di Economia ed Estimo Rurale nell'Università degli Studi di Padova

Le misure del paesaggio rurale: strumenti operativi per una pianificazione integrata
Ilaria Tabarrani, Architetto e Dottore di Ricerca, funzionario pubblico

Contratti, patti, progetti: l'amministrazione concertata del paesaggio
Marco Brocca, Professore Associato di Diritto amministrativo nell'Università degli Studi del Salento

Il paesaggio agrario nell'attuale sistema fiscale
Brunella Bellè, Professore Associato di Diritto tributario nell'Università degli Studi di Pisa

Foto di Lucia Federico



**L'Università degli Studi di Padova e Expo 2015, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
con il patrocinio dell'Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi**

invitano al convegno

LE POLITICHE PAESAGGISTICHE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA

Expo Milano 2015

Auditorium del Parco della Biodiversità di Expo - Teatro della Terra
27 agosto 2015, ore 16.00-17.00

Il profondo legame genetico e funzionale che unisce il paesaggio agrario all'agricoltura e traspare dall'orditura geometrica delle coltivazioni sul terreno, dalle tracce del sistema insediativo dove le variegiate forme di architettura rurale rispecchiano un singolare connubio tra regole dell'architettura e funzionalità all'agricoltura, e dalla stessa straordinaria dinamicità che connota questa peculiare tipologia di paesaggio, plasmato dall'agricoltore in funzione delle dinamiche economiche e giuridiche che guidano la sua attività, invoca la formulazione di una disciplina differenziata che respinga le tentazioni culturali tendenti alla sua mummificazione e sia aperta ad accogliere le nuove sembianze che quest'ultimo può assumere sia sotto il profilo della localizzazione delle attività agricole, travalicando i tradizionali confini ad esse assegnati per estendersi alle zone periurbane e urbane, sia in funzione della introduzione di moderne tecnologie e impianti, vitali per la sopravvivenza dell'agricoltura come fonte di produzione alimentare, da realizzare all'insegna del rispetto del patrimonio paesaggistico esistente, della conservazione dell'unicità dei contesti agrari e del mantenimento dei valori che essi esprimono.

Il convegno, che legge il paesaggio agrario con gli occhiali del giurista, dell'economista, dell'agronomo, dell'architetto e del pianificatore, si propone di indagare l'esistenza di strumenti capaci di cogliere la sua specificità e disegnare una linea di armonizzazione nel complesso gioco di equilibri tra la protezione delle sue componenti estetiche, storiche, culturali, e la tutela delle sue componenti economiche, dalla pianificazione ai nuovi modelli concertati di gestione in sintonia con il principio della partecipazione sancito dalla Convenzione europea del paesaggio, all'individuazione di misure capaci di tradursi in una leva fiscale.

Responsabile scientifico: Prof. Nicoletta Ferrucci

Foto di Lucia Federico – copyright Villa Torrigiani di Camigliano

